

Lima, 18 settembre 2021

Caro don Gaudenzio ed amici tutti della comunità di Bornago,

é da tempo che non vi scrivo anche per l'alternarsi di impegni e vicende varie nostre ed altrui. Pure essendo poche, anche nella nostra comunità si é dato di tutto: ricovero per Covid di una sorella, conseguenze forti alla depressione per un'altra con necessitá di ricovero, bisogno di una di tornare in famiglia per familiare ammalato, ecc., mentre dalle famiglie dei bimbi che seguiamo, via online ora, e da varie parti arrivavano, e tuttavia continuano, anche se con intensitá minore, richieste di ascolto, di aiuto materiale e di preghiere per situazioni a volte drammatiche.

Ora del Covid qui si parla meno, pur continuando a fasi alterne il problema, perché forte e preoccupante é la situazione sociopolitica e religiosa per la quale conto con la vostra preghiera. Vari paesi della America Latina stanno soffrendo in questo senso, per l'imporsi di ideologie e poteri avversi alla vita ed alla fede, in tanta confusione, instabilitá politica e divisione a vari livelli e sempre a scapito dei piú poveri.

I nostri bimbi studiano ancora da casa; qualcuno di loro viene invitato per un aiuto presenziale a livello di studio ed affettivo, perché anche loro risentono molto di questa situazione. Via online cerchiamo di mantenere fermi alcuni appuntamenti una volta alla settimana: per la formazione cristiana, per la preghiera e adorazione al Santíssimo, per sostegno psicologico a loro e famiglia, grazie pure alla disponibilitá volontaria di alcune psicologhe che da prima li seguivano presenzialmente, con la speranza di ritornare ad incontrarci. In questa situazione crediamo che dobbiamo sempre tenere presente la necessitá di offrire aiuti che non siano solo materiali; tutto questo comporta lavoro che però realizziamo con gioia vedendo il bisogno ed in parte già i suoi frutti.

Voglio sperare bene di tutti voi e cogliere questa occasione per ringraziarvi di cuore di aver destinato alla nostra missione le offerte del libro di don Diego che mi auguro sia stato di aiuto a tanti di voi come per molti che hanno scritto a Rosanna.

Il Signore ricompensi sempre la vostra grande generositá con la sua benedizione. Spesso a Lui presento il mio grande desiderio di sempre e che vi condivido: che la nostra comunità di Bornago continui ad essere feconda di vocazioni al sacerdozio, alla vita religiosa, ad un laicato impegnato con Dio e il prossimo ed a matrimoni cristiani che siano testimonianza del Suo amore, tutti collaborando per l'estensione del Suo Regno. Vi chiedo di unirvi alla mia preghiera sostenendo le vocazioni di cui hanno tanto bisogno oggi la Chiesa e il mondo.

Ho cominciato questa mia, pensata da tempo, giovedì 16 c.m., giorno dei nostri Santi patroni Cornelio e Cipriani cosí innamorati del Regno de Dio, due belle figure della nostra storia di fede. Anche alla loro protezione vi ho raccomandato in un tempi non facile come il nostro perché con una fede ed un amore sempre piú forti ed impegnati possiate essere motivo di speranza per chi vi é vicino e per quanti incontrate sul vostro cammino, costruttori del mondo migliore che tutti desideriamo.

Rinnovando a tutti, anche a nome delle mie sorelle, il ringraziamento per come ci accompagniate con tanta generositá e con la preghiera, vi assicuro la mia.

Un caro saluto a ciascuno, particolarmente ai piú nascosti e meno importanti per il mondo ma grandi agli occhi di Dio: i malati e gli anziani che insieme ai vostri bambini ed ai giovani affido pure alla materna protezione di Maria.

Con affetto suor Annamaria Pirovano